

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA COMUNE DI REGGIO EMILIA E UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E DI REGGIO EMILIA PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'EVENTO AGRIPRIDE IN PROGRAMMA A REGGIO EMILIA IL 29 E 30 SETTEMBRE 2017 ex art. 15 Legge 241/90 e smi**

**L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia** con sede a Modena (MO) – 41121 – Via Università n. 4, codice fiscale e partita IVA n. 00427620364, rappresentato dal Prof. Angelo Oreste Andrisano, nato a Bologna (BO) il 14 maggio 1949, in qualità di Rettore *pro-tempore*, (in seguito denominata UNIMORE)

E

**Il Comune di Reggio Emilia**, con sede in P.zza Prampolini 1 – P.I. 00145920351, qui rappresentato dal Sindaco Luca Vecchi nato a Reggio Emilia il 21/9/1972 (in seguito denominato Comune)

Richiamato l'Accordo quadro stipulato tra Comune e UNIMORE di cui alla delib. G.C. n. 65 del 24/3/2016 che:

- con l'obiettivo di rafforzare il sistema città – Università, indica le seguenti linee strategiche a supporto della collaborazione tra le due istituzioni:
  - *migliorare le collaborazioni in essere e stabilire priorità negli ambiti di intervento di collaborazione tra le competenze del Comune e le competenze presenti nell'Università, nel loro attuale contesto di programmazione;*
  - *individuare ed attivare congiuntamente tra le parti modalità di stretta e fattiva collaborazione per lo sviluppo socio economico del territorio e per il miglioramento della qualità di vita della città, dei suoi abitanti e degli studenti universitari;*
- in particolare nell'ambito relativo ad “Ambiente e salute” da atto della necessità di sostenere congiuntamente *l'innovazione in campo agricolo per migliorare performance ambientali e ridurre l'impatto su acqua, aria e suolo nonché sensibilizzare congiuntamente la popolazione sui temi di ricerca, in particolare in merito ad un'agricoltura sostenibile, alla valorizzazione dei prodotti locali;*

Premesso che:

- Il 14 e 15 ottobre 2017 si terrà a Bergamo il G7 dell'Agricoltura alla presenza dei Ministri delle Politiche Agricole di Italia, Francia, Germania, Giappone, Regno Unito, Canada e Stati Uniti;
- il summit sarà l'occasione per affrontare questioni fondamentali per il futuro del Pianeta quali l'uso di tecnologie e innovazioni verdi, la cura della biodiversità, la lotta alla fame e agli sprechi, il sostegno ai piccoli produttori contro speculazioni e crisi. Particolarmente rilevante è infatti l'occasione per rimettere al centro dell'azione di sviluppo il legame tra cibo e attività agricola e per far conoscere le esperienze di coloro che stanno ritornando alla terra mettendo in campo un modello di agricoltura capace di coniugare tradizione e innovazione, di tutelare l'ambiente e gli equilibri idrogeologici, di salvaguardare la biodiversità vegetale e animale;
- prendendo spunto da questi temi la città di Reggio Emilia intende focalizzare l'attenzione sull'esigenza di rimettere l'agricoltura al centro della strategia di sviluppo sostenibile del territorio, di farne il settore primario su cui puntare per produrre economia, lavoro e benessere;
- infatti Reggio Emilia, situata nel cuore di una Food Valley di fama mondiale, tra Parma , città

Creativa per la Gastronomia UNESCO, Bologna, che con la nascita di FICO si affermerà come la città della spettacolarizzazione del cibo, e la vicina Modena nota per i suoi "campioni", può facilmente affermarsi riscoprendo quella forte identità agricola tanto sentita nel passato. In terra reggiana peraltro la cultura contadina ha generato cultura industriale, con l'applicazione della meccanica all'agricoltura. Investire nell'agricoltura non significa guardare al passato, ma interpretare il futuro con strumenti nuovi. L'Italia, la Regione Emilia Romagna e Reggio Emilia possono essere assolute protagoniste del rinnovamento agroalimentare europeo facendo tesoro di tutta la conoscenza creata e diffusa anche grazie a Expo 2015. L'incremento del numero delle imprese agricole, e uno sguardo sempre più attento al nostro patrimonio agroalimentare, rappresentano sempre di più un'occasione unica per creare valore nel territorio partendo dalla dimensione di "città". Agricoltori, giovani nativi digitali e nuovi imprenditori dell'agroalimentare possono sfruttare al meglio la ricchezza delle antiche conoscenze e le opportunità che le tecnologie offrono per far evolvere l'agricoltura del futuro;

- le città di medie dimensioni come Reggio Emilia sono cresciute ritagliando i loro confini dalla campagna: l'evento Agripride vuole celebrare il mondo rurale reggiano, i suoi valori, la sua storia, ma vuole anche essere un momento di riflessione per provare a ridisegnare un nuovo rapporto tra una città di medie dimensioni qual'è Reggio Emilia e la sua campagna. Tutto questo con una consapevolezza: ridare all'agricoltura e alla sua filiera un ruolo fondamentale per lo sviluppo del nostro territorio;

### **convengono e stipulano quanto segue**

#### **Art. 1 – PREMESSE**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo.

#### **Art. 2 – OGGETTO**

Il presente accordo disciplina le attività che verranno svolte in collaborazione tra il Comune e UNIMORE finalizzate alla organizzazione dell'evento AGRIPRIDE che si terrà a Reggio Emilia nei giorni 29 e 30 settembre 2017.

UNIMORE, sotto la responsabilità scientifica dell'Ing. Matteo Vignoli, in collaborazione con CRPA, si impegna a svolgere attività accademico scientifica per l'organizzazione del Workshop internazionale del 29 settembre e la Conferenza con Tavola rotonda del 30 settembre, come da programma sotto indicato:

#### 29 SETTEMBRE 2017 | WORKSHOP

#### ***An agri-city. Tornare alle origini per disegnare il futuro.***

Il Workshop sarà tenuto da esperti provenienti da ognuno dei paesi del G7 e rivolto a stakeholder locali, studenti del Food Innovation Program e del Future Food Lexicon Lab.

#### **Saluti di Simona Caselli Assessora all'agricoltura, Caccia e Pesca Regione Emilia Romagna**

**9.30 - 9.45 Introduzione e Seed of disruption framework (sviluppato con Institute for the future, Palo Alto California) - Matteo Vignoli UNIMORE**

**9.45 - 10.15 Contesto. Reggio Emilia città e agricoltura - CRPA Reggio Emilia**

**10.15 - 11.00 - tre casi internazionali. I bisogni di innovazione**

**11.00-12 Ricerca e Benchmarking.** Conoscere per comprendere il tema

**12-13 Astrazione** Verranno identificati e discussi le criticità, i bisogni e le opportunità che le comunità, i cittadini, gli operatori, le imprese e le istituzioni incontrano in città di medie dimensioni e nei rispettivi territori di riferimento rispetto alla filiera agroalimentare.

**13.30 - 14.15 - tre casi internazionali. Casi di successo**

**14.15-16.15 Ideazione.** Piccoli gruppi di lavoro si confronteranno intorno a 5 priorità strategiche: 1) produzione, 2) trasformazione, 3) distribuzione, 4) commercio e 5) ristorazione declinate sulla realtà di Reggio Emilia e del suo territorio.

**16.15-18.00 Sistemizzazione.** Verranno selezionate idee e ambiti tematici a supporto di una prima definizione della Smart Agro Food City per Reggio Emilia.

### **30 SETTEMBRE | CONFERENZA CON TAVOLA ROTONDA**

#### ***Ripartiamo dall'agricoltura per produrre lavoro, qualità ambientale e innovazione sociale***

Conferenza con tavola rotonda alla presenza degli Enti territoriali, della Camera di Commercio, delle Associazioni di categoria e di tutti gli attori del settore. E' prevista la partecipazione del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali Maurizio Martina.

**Introduce, presenta, anima e focalizza Patrizio Roversi**

**10.00 - 10.15 Saluti del Sindaco di Reggio Emilia** Luca Vecchi

**10.15 - 10.30 Posizionare la città e fare sistema su agricoltura e cibo. L'esperienza di Digione**  
François Rebsamen - Sindaco di Digione

**10.30 - 10.45: Recap workshop internazionale UNIMORE**

**10.45 - 11.00 Situazione e scenari per Reggio Emilia** CRPA

**11.00 - 12.30 5 storie da 5' e dibattito su produzione, imprenditorialità, commercio, ..... per Reggio Emilia**

**12.30 - 13.00 Conclusioni** Ministro Maurizio Martina

Per la realizzazione del Workshop e della Conferenza il Comune si impegna a mettere a disposizione i Chiostri di San Pietro appositamente allestiti.

#### **Articolo 3 – RELAZIONI**

L'Università fornirà una relazione finale a conclusione dell'attività svolta attestante le risultanze del workshop e della conferenza nonché il *white paper* da presentare al G7 di Bergamo.

#### **Articolo 4 – DURATA DELL'ACCORDO**

L'accordo decorrerà dalla data di sottoscrizione fino al 31 ottobre 2017.

#### **Articolo 5 – RIMBORSO SPESE**

Per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 2 il Comune riconoscerà all'Università, a titolo di rimborso spese e senza che la stessa costituisca alcuna forma di diverso corrispettivo, una somma pari ad euro 6.000,00 (euro seimila/00).

Si conviene che il predetto rimborso sarà subordinato alla emissione di apposita nota di debito oltre alla presentazione di una distinta dettagliata dei costi sostenuti dall'Università con i documenti giustificativi in suo possesso.

L'oggetto dell'accordo è strettamente connesso con l'attività istituzionale svolta dall'Università e la somma pattuita si configura quale compartecipazione alle spese e non come corrispettivo erogato a fronte di specifici servizi resi dai beneficiari; di conseguenza l'importo stesso è da ritenersi fuori campo applicazione IVA ai sensi degli art. n.1 e n.4 del DPR n.633/72 e successive modificazioni.

Le somme saranno erogate dal Comune mediante girofondi sul conto di contabilità speciale IBAN IT23E0100003245243300037150 intestato all'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia ed aperto presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato ai sensi di quanto previsto dalla Legge 720/84 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti e organismi pubblici" come richiamata dall'art. 35, commi 8-13, del D.L.24 gennaio 2012 n. 1, convertito in legge 27/2012. La corresponsione avverrà previa emissione della relativa richiesta di pagamento (nota di debito) da parte del Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria, che potrà provvedere anche a mezzo posta elettronica. La nota di debito dovrà essere intestata a Servizio Politiche per la Valorizzazione Commerciale e l'Incoming, Codice Univoco Ufficio: F799AD

#### **Articolo 6 – PROPRIETA' INTELLETTUALE E PUBBLICAZIONI**

I documenti e il materiale informativo prodotti in relazione al Workshop e alla Conferenza/Tavola rotonda sono e restano di proprietà di UNIMORE.

Il Comune e UNIMORE potranno pubblicare i documenti e gli elaborati risultanti dalle attività previste dal presente accordo e utilizzarli nell'ambito dei propri compiti istituzionali previa comunicazione alla controparte.

Qualsiasi documento o prodotto scientifico riconducibile all'attività prevista dal presente accordo dovrà fare menzione esplicita del medesimo accordo.

#### **Articolo 7 - COPERTURA ASSICURATIVA**

Ciascuna delle parti dichiara di avere idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi per la responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose, dei quali sia eventualmente tenuta a rispondere. UNIMORE provvede alla pubblicazione delle proprie coperture assicurative sul sito web dell'Ateneo <http://www.direzionelegale.unimore.it>; tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

il Comune ha stipulato adeguata polizza assicurativa con un massimale unico pari ad € 15.000.000,00 a copertura "Responsabilità civile verso terzi/RCO" n. 1902341 rilasciata dalla Compagnia LLOYD'S con scadenza il giorno 30/12/2017 per danni a persone e cose dei quali sia tenuto a rispondere.

Ciascuna parte garantisce, altresì, che il proprio personale (docenti, ricercatori, tecnici, organizzatori) gode di valida copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL o altra compagnia assicuratrice.

#### **Articolo 8 – ADEMPIMENTI IN CASO DI SINISTRO**

Ciascuna delle parti si impegna a segnalare immediatamente all'altra ogni sinistro che dovesse eventualmente verificarsi durante lo svolgimento dell'attività oggetto del presente accordo (facendo riferimento al numero di polizza), in modo da consentire alla stessa di effettuare la relativa denuncia nei termini previsti dalla legge o dal contratto di assicurazione. Resta inteso che l'esistenza di dette polizze non pregiudica l'esercizio di eventuali azioni di responsabilità, di danno e di rivalsa verso terzi.

#### **Articolo 9 – OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Le Parti si obbligano a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui vengano in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente atto.

Le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i.

#### **Articolo 10 – REGISTRAZIONE E SPESE**

Il presente Atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 231. Le spese di registrazione, nonché ogni altro onere inerente o conseguente al presente Atto sono a carico della parte richiedente.

L'imposta di bollo virtuale sull'originale informatico sono assolte da entrambe le Parti in parti uguali.

L'Università provvederà al pagamento delle suddette imposte e a richiedere al Comune il rimborso del 50 % (cinquanta per cento) delle spese sostenute, trasmettendo idonea documentazione.

#### **Articolo 11 – DISPOSIZIONI FINALI**

Nel caso di acquisto di beni e servizi strumentali alla realizzazione delle attività oggetto di cooperazione, le parti si obbligano a rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali in materia di appalti e contratti pubblici, garantendo l'espletamento di procedure competitive ad evidenza pubblica nel rispetto del principio della concorrenza.

Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero insorgere tra loro in dipendenza del presente atto. In caso di mancato accordo, per la soluzione delle controversie è competente il foro di Modena.

Per tutto quanto non previsto dal presente Accordo, si rinvia alle norme sulla Contabilità di Stato e alla normativa vigente in materia.

Letto, confermato e sottoscritto

Ai sensi del CAD, il presente Accordo è sottoscritto digitalmente dalle parti.

Per L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Il Rettore

(Prof. Angelo Oreste Andrisano)

Per il COMUNE DI REGGIO EMILIA

Il Sindaco

(Luca Vecchi)

Documento sottoscritto con firma digitale, in difetto di contestualità spazio/temporale, e successivamente archiviato a far data dalla ricezione da parte dell'ultimo sottoscrittore ai sensi degli artt. 1326 e 1335 c.c.